

Prot.n.127/25-na

All'attenzione della Presidenza Nazionale  
dei Presidenti Regionali  
dei Presidenti Provinciali  
alle Segreterie Regionali  
Alle Scuole dell'Infanzia FISM  
per il tramite delle Segreterie provinciali  
Ai Referenti pedagogici regionali

Roma, 13 novembre 2025

**Oggetto: Partecipazione FISM al Tavolo Interassociativo Nazionale sulle Politiche Scolastiche ed Educative – raccolta buone pratiche di *Comunità Educanti***

Gentilissimi,

la **FISM** è presente al **Tavolo Nazionale Interassociativo sulle Politiche Scolastiche ed Educative**, un organismo nato nel 2021 come iniziativa di aggregazione spontanea tra circa venti associazioni che si occupano di scuola, famiglie e formazione.

Il Tavolo riunisce associazioni professionali del mondo scolastico (docenti e dirigenti), rappresentanze di famiglie e giovani, e la casa editrice *Città Nuova*.

Nel corso degli anni ha promosso, anche in sede parlamentare, **incontri di ascolto e dialogo** tra società civile e mondo politico, su temi centrali per il futuro della scuola italiana: qualità dell'insegnamento, inclusione, coesione sociale e prevenzione della povertà educativa.

La **FISM** entra ufficialmente a far parte del Tavolo nel **2023**, con l'obiettivo di portare nel dibattito nazionale il punto di vista dello **0-6**, evidenziando il valore della **prevenzione precoce** come chiave per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa.

Il Tavolo si è recentemente riorganizzato in tre **sottogruppi tematici**:

- **Formazione**
- **Patti educativi di comunità**
- **Buone pratiche**

Grazie alla presenza della FISM, il tema della **dispersione scolastica** e della **povertà educativa** trova oggi **spazio concreto** all'interno dei documenti e del dibattito interparlamentare e interassociativo.

Sostenuto dalle politiche europee e nazionali che riconoscono il valore dell'educazione prescolare come strumento di equità, l'accento si sposta dal tema della *dispersione* a quello della *prevenzione*.

I servizi **0-6 anni** rappresentano infatti un presidio fondamentale per prevenire l'esclusione sociale fin dalla prima infanzia. Nidi e scuole dell'infanzia possono e devono essere **centri di coesione sociale**, di **sostegno alla famiglia e alla genitorialità**, luoghi in cui i bambini non solo apprendono, ma costruiscono relazioni significative e sviluppano un autentico senso di appartenenza alla comunità.

Il prossimo **4 dicembre 2025**, presso il **Senato della Repubblica**, si terrà un **incontro interparlamentare** alla presenza di esponenti politici e rappresentanti delle associazioni del Tavolo, dedicato alla discussione del **DDL n. 28 – Fondo per il sostegno e lo sviluppo delle Comunità Educanti** ed alla presentazione di “Buone Pratiche”.

Per contribuire in modo ancora più solido e rappresentativo delle nostre realtà territoriali, vi chiediamo di segnalarci **esperienze strutturate di “Patti di comunità” o di “Comunità educanti”** presenti nei vostri territori, in cui siano coinvolti i nostri **servizi educativi e scuole dell'infanzia FISM**.

Per *strutturato* si intende un percorso formalizzato, che preveda la partecipazione di partner istituzionali (Comuni, scuole, enti del terzo settore, ecc.).

Vi invitiamo pertanto a **inviarci una breve descrizione delle vostre esperienze o buone pratiche** entro i prossimi giorni, così da poterle valorizzare e documentare nell'ambito dei lavori del Tavolo e dell'incontro al Senato.

Certi della vostra collaborazione, e con l'orgoglio di rappresentare insieme una rete educativa viva e competente, vi ringraziamo fin d'ora per il contributo che vorrete offrirci.

A presto!

Responsabile Area  
Coesione Sociale e Contrasto alla Povertà Educativa

Dott.ssa Angela Campolo

